

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**ANNO
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

OSCAR ROSSO

ROBERT BRAGA

ALESSANDRO DE FAVERI



COMUNE DI VERBANIA

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 7 DEL 08.04.2019 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del COMUNE DI VERBANIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verbania, 8 Aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

OSCAR ROSSO

ROBERT BRAGA

ALESSANDRO DE FAVERI

m f d

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
RISULTATI DELLA GESTIONE.....	8
FONDO DI CASSA.....	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	16
VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI.....	18
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI.....	18
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	41
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	41
CONTO ECONOMICO.....	42
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO.....	50
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	50
CONCLUSIONI.....	51

dr m f

INTRODUZIONE

I sottoscritti OSCAR ROSSO, ROBERT BRAGA, ALESSANDRO DE FAVERI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 07/06/2018;

- ricevuta in data 22/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 20/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);



- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso da parte dell'avvocatura comunale;
- l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità approvato con consiglio comunale n°166 del 21/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Variazioni di Bilancio Totali (come da prospetto a pag. 59 della Relazione al Rendiconto)	31
di cui Variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	14
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 26/07/2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 66.093,75 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera di giunta n°87 del 07/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Three handwritten signatures are present at the bottom of the page. From left to right: a signature that appears to start with 'f', a signature that appears to start with 'k', and a signature that appears to start with 'm'.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10895 reversali e n. 8907 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca TESORERIA BANCA POPOLARE DI SONDRIO LARGO TONOLLI 28922 VERBANIA, reso entro il 30 gennaio 2019 e si comprendano nel seguente riepilogo:

A handwritten signature in black ink, appearing to read "d m f".

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	10.146.460,78
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	10.146.460,78

il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	10.146.460,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	3.332.092,33
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	3.332.092,33

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 3.332.092,33 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

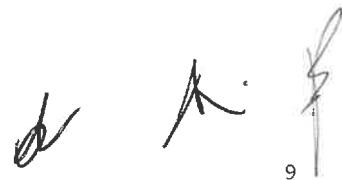
L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	8.290.929,70	10.414.172,70	9.068.817,19
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0	0	0



Handwritten signatures of three individuals are present at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'd', the second is a stylized 'A', and the third is a stylized 'F'. Below the 'F' is a small number '9'.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -2.290.728,17, come risulta dai seguenti elementi:

2018		
Accertamenti di competenza	+	44.897.688,28
Impegni di competenza	-	44.869.344,51
	Saldo	=
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 01/01	+	11.853.201,72
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	-	14.172.273,66
	Saldo gestione di competenza	=
		-2.290.728,17

Risultato della Gestione di Competenza con applicazione dell'Avanzo e del Disavanzo

Risultato della Gestione di Competenza	-2.290.728,17
Avanzo di Amministrazione 2017 applicato	3.299.891,40
Quota di Disavanzo di Amministrazione Ripianata	0,00
	Saldo
	1.009.163,23



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.068.817,19
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	816.931,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.234.115,50
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
		0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	30.545.808,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		566.651,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.399.559,85
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
		487.294,05
		G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)
		-460.972,12
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	751.334,45
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
		470.140,89
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.153,16
		<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>
		17.153,16
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
		EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)
		307.515,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.310.795,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.036.270,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.980.751,56
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.153,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.241.155,38

ok m. B

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.605.622,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		463.886,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		771.401,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		307.515,49
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	751.334,45
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-443.818,86

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte Corrente	236.607,03	566.651,32
FPV di parte Capitale	10.972.000,00	13.605.622,34

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	2.587.200,00	2.587.200,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.638.071,69	5.638.071,69
Per contributi agli investimenti	216.404,43	216.404,43
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	102.252,00	102.252,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	53.172,04	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	559.927,00	559.927,00
Per proventi parcheggi pubblici	1.288.767,20	1.288.767,20
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco	534.685,08	534.685,08
Altro		
Totale	10.980.479,44	10.927.307,40

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
ENTRATE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	341.428,16
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	115.000,00
Altre	288.131,32
Totale entrate	744.559,48
SPESE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	IMPEGNI
Consultazioni elettorali o referendarie locali	85.213,89
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	455.691,39
Totale spese	540.905,28
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	203.654,20

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

gr nc f

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avано di Euro 4.894.670,20, come risulta dai seguenti elementi:

	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE	
	Residui	Competenza	Totale	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2018				9.068.817,19
Riscossioni	+ 8.115.621,10	35.683.852,90		43.799.474,00
Pagamenti	- 5.314.060,53	37.407.769,88		42.721.830,41
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			10.146.460,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2018	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018	=			10.146.460,78
Residui Attivi	+ 10.166.621,01	9.213.835,38		19.380.456,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	- 2.998.398,68	7.461.574,63		10.459.973,31
Saldo	=			19.066.943,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			566.651,32
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			13.605.622,34
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018	=			4.894.670,20

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.996.916,94	7.192.637,50	4.894.670,20
di cui:			
Parte accantonata	2.236.677,29	3.617.232,11	3.955.106,83
Parte vincolata	472.660,23	572.759,58	609.512,94
Parte destinata a investimenti	1.530.984,28	773.175,83	261.429,40
Parte disponibile (+/-)	3.756.595,14	2.229.469,98	68.621,03

c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018		
Risultato di amministrazione (A)		4.894.670,20
Parte Accantonata		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2018		3.494.625,96
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2018		20.000,00
Fondo contenzioso al 31/12/2018		95.000,00
Altri accantonamenti al 31/12/2018		345.480,87
	Totale Parte Accantonata (B)	3.955.106,83
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		238.031,21
Vincoli derivanti da trasferimenti		54.873,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		29.607,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		287.000,00
Altri Vincoli		0,00
	Totale Parte Vincolata (C)	609.512,94
Parte Vincolata Destinata agli investimenti		
	Totale Parte Destinata agli investimenti (D)	261.429,40
	Totale Parte Disponibile (E= A-B-C-D)	68.621,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di Previsione come disavanzo da ripianare		

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto delibera di giunta n°87 del 07/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali al 01/01	Riscossi / Paga	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	19.026.356,12	8.115.621,10	10.166.621,01	-744.114,01
Residui Passivi	9.049.334,09	5.314.060,53	2.998.398,68	-736.874,88

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	2018
saldo gestione di competenza (+/-)	-2.290.728,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.290.728,17
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	56.963,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	801.077,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	736.874,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.239,13
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.290.728,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.239,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.299.891,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.892.746,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	4.894.670,20

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	810.984,74	262.040,28
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	5.946,87	304.611,04
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	816.931,61	566.651,32
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.770.146,43	8.437.830,11
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.982.870,06	4.954.478,54
F.P.V. da riaccertamento straordinario	283.253,62	213.313,69
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	11.036.270,11	13.605.622,34
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

 ¹⁹

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

METODO SEMPLIFICATO

Secondo il seguente prospetto:

		Importo
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01	(+)	2.836.518,51
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	(+)	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	(+)	610.200,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		3.446.718,51

METODO ORDINARIO

- a) Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- b) L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.494.625,96;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

FONDO CONTENZIOSI

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 95.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 400.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 382.466,12 (di cui € 50.000 fondo contenzioso ed € 332.466,12 fondo rischi passività potenziali) già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 51.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso (di cui € 31.000 spese per contenzioso ed € 20.000 fondo rischi);

Euro 40.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce (fondo rischi 2020 e 2021);

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene :

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

E' stata accantonata prudenzialmente la somma di Euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato mantenendo quanto già accantonato a fondo negli anni precedenti ed in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Organismo	Perdita 31/12/2017	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
VCO FORMAZIONE Scarl	9.251,00	40,91%	3.784,58	3.784,58
LIDO DI SUNA S.R.L. in liquidazione	430	25%	107,50	107,50

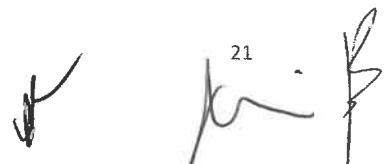
FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di Euro per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.039,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.974,79
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	13.014,75

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.


21

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23/07/2018 così come modificati in seguito alla Circolare della RGS n. 25/2018..

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscosso su Accertato	Somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	739.391,76	367.448,89	49,696%	371.942,87	153.382,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	136.064,01	71.783,22	52,757%	64.280,79	0,00
Recupero evasione TOSAP	0,00	0,00	0,000%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	18.618,34	2.924,36	15,707%	15.693,98	0,00
Totale	894.074,11	442.156,47	49,454%	451.917,64	153.382,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	689.690,50	100,000%
Residui riscossi nel 2018	249.544,50	36,182%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-19.185,84	2,782%
Residui (da residui) al 31/12/2018	420.960,16	61,036%
Residui della competenza	451.917,64	
Residui totali	872.877,80	
FCDE al 31/12/2018	291.016,01	33,340%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 80.180,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	2.105.615,21	100,000%
Residui riscossi nel 2018	1.710.193,69	81,221%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-16.691,84	0,793%
Residui (da residui) al 31/12/2018	378.729,68	17,987%
Residui della competenza	501.547,67	
Residui totali	880.277,35	
FCDE al 31/12/2018	287.807,86	32,695%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 26.897,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	369.342,32	100,000%
Residui riscossi nel 2018	284.422,40	77,008%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-83.793,92	22,687%
Residui (da residui) al 31/12/2018	1.126,00	0,305%
Residui della competenza	98.323,25	
Residui totali	99.449,25	
FCDE al 31/12/2018	3.208,15	3,226%

TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 72.057,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	4.063.485,79	100,000%
Residui riscossi nel 2018	956.607,15	23,542%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-136.797,01	3,366%
Residui (da residui) al 31/12/2018	2.970.081,63	73,092%
Residui della competenza	1.156.951,45	
Residui totali	4.127.033,08	
FCDE al 31/12/2018	3.168.370,45	76,771%

23

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	636.038,19	1.264.566,60	500.544,74
Riscossione	629.549,22	1.264.566,60	490.844,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% per spesa corrente
2016	289.859,00	44,31%
2017	525.000,00	40,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,000%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	9.700,00	
Residui totali	9.700,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA
(ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	SANZIONI AMMINISTRATIVE		
	2016	2017	2018
accertamento	819.110,57	794.842,61	923.613,08
riscossione	782.016,17	780.514,68	833.512,29
% di riscossione	95,471%	98,197%	90,245%
FCDE	6.756,88	0,00	0,00

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	819.110,57	794.842,61	923.613,08
FCDE corrispondente	6.756,88	0,00	0,00
Entrata netta	812.353,69	794.842,61	923.613,08
Destinazione a spesa corrente vincolata			
Percentuale per Spesa Corrente			
Destinazione a spesa per investimenti			
Percentuale per Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	14.327,93	100,000%
Residui riscossi nel 2018	14.327,93	100,000%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,000%
Residui della competenza	90.100,79	
Residui totali	90.100,79	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,000%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

d m f
25

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 299.926,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2018	431.381,96	100,000%
Residui riscossi nel 2018	100.136,25	23,213%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	48.465,04	11,235%
Residui (da residui) al 31/12/2018	379.710,75	88,022%
Residui della competenza	99.585,03	
Residui totali	479.295,78	
FCDE al 31/12/2018	22.065,06	4,604%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Proven	Oss	Saldo	Percentuale di copertura realizzata	Percentuale di copertura prevista
asili nido	354.980,67	1.313.706,47	-958.725,80	27,022%	24,190%
centri estivi	56.525,00	152.345,21	-95.820,21	37,103%	35,156%
convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	27.755,00	0,00	27.755,00	100,000%	100,000%
impianti sportivi	72.660,99	146.837,95	-74.176,96	49,484%	49,540%
mense	40.000,00	109.509,60	-69.509,60	36,527%	42,000%
mense scolastiche	790.000,00	1.302.385,36	-512.385,36	60,658%	57,452%
parcheggi custoditi e parchimetri	1.288.767,20	211.130,55	1.077.636,65	100,000%	100,000%
servizio di pre-post scuola	24.665,00	16.480,00	8.185,00	100,000%	72,727%
teatri	303.425,72	507.459,95	-204.034,23	59,793%	32,191%
trasporto disabili	4.000,00	33.000,00	-29.000,00	12,122%	16,000%
universita' 3 eta'	22.017,50	42.238,60	-20.221,10	52,126%	43,956%
uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	27.923,47	71.500,03	-43.576,56	39,054%	37,903%

27

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregato		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	7.199.213,94	7.511.355,53	312.141,59
102	Imposte e tasse a carico ente	474.631,58	473.074,17	-1.557,41
103	Acquisto beni e servizi	16.043.377,17	16.127.518,22	84.141,05
104	Trasferimenti correnti	3.840.590,19	4.060.317,15	219.726,96
107	Interessi passivi	1.558.254,34	1.470.992,28	-87.262,06
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.985,26	61.683,33	-22.301,93
110	Altre spese correnti	841.797,28	840.867,38	-929,90
TOTALE		30.041.849,76	30.545.808,06	503.958,30

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2017 non erano assoggettati al patto di stabilità
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 226.837,19;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 7.184.640,66;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

m f d

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	7.975.649,98	7.302.373,25
Spese macroaggregato 103	156.617,98	70.108,97
Irap macroaggregato 102	432.186,84	380.509,16
Altre spese:	1.666,67	0,00
Totale spese di personale (A)	8566121,47	7.752.991,38
(-) Componenti escluse (B)	1.381.480,37	1.827.289,91
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuale		1.245.454,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.184.640,66	5.925.701,47

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 28/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA - STUDI E CONSULENZA

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 9.003,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N.228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 E 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 1.470.992,28. Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/ TUEL	4,80%	4,61%	4,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	36.115.902,38	33.706.126,62	31.764.954,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	414.666,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.840.227,73	1.825.985,34	1.912.265,80
Estinzioni anticipate (-)	151.578,11	426.513,72	487.294,05
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Riduzioni mutui CDP all'ammontare delle erogazioni	- 417.969,92	- 103.339,29	0,00
Totale fine anno	33.706.126,62	31.764.954,27	29.365.394,42
Nr. Abitanti al 31/12	30827	30709	30487
Debito medio per abitante	1.093,40	1.034,39	963,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.646.234,52	1.558.254,34	1.470.992,28
Quota capitale	1.991.805,84	2.252.499,06	2.399.559,85
Totale fine anno	3.638.040,36	3.810.753,40	3.870.552,13

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

31

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente NON ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

CONTRATTI DI LEASING E CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di giunta n°87 del 07/03/2019 munita del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 801.077,87
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti Euro 736.874,88

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI						
RESIDUI	Es. preceden ^{te}	2014	2015	2016	2017	2018
ATTIVI						Totale
Titolo I		391.475,96	739.200,44	566.601,73	780.848,15	1.117.753,80
di cui Tarsu/tari		0,00	0,00	0,00	2.029,75	39.074,73
di cui F.S.R o F.S.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II		335.121,17	0,00	281.066,28	14.107,18	154.213,03
di cui trasf. Stato		108.386,17	0,00	278.182,67	5.639,70	399,00
di cui trasf. Regione						
Titolo III		45.042,98	20.107,98	12.667,70	420.629,04	231.360,66
di cui Tia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi		0,00	0,00	0,00	377.651,39	2.059,36
di cui sanzioni CdS		0,00	0,00	0,00	0,00	99.585,03
Tot. Parte corrente		771.640,11	759.308,42	860.335,71	1.215.584,37	1.503.327,49
Titolo IV		75.001,13	0,00	1.132.466,17	0,00	3.567.082,76
di cui trasf. Stato		17.638,45	0,00	0,00	881.721,11	1.485.786,31
di cui trasf. Regione		51.662,68	0,00	910.943,07	0,00	658.349,55
Titolo V		145.075,91	0,00	0,00	0,00	1.620.955,30
Titolo VI		68.598,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale		288.675,72	0,00	1.132.466,17	0,00	3.567.082,76
Titolo VII		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX	19.750,00	29.038,68	0,00	276,00	19.135,58	1.981,82	70.182,08
Totali Attivi	1.080.065,83	788.347,10	1.992.801,88	1.215.860,37	5.089.545,83	9.213.835,38	19.380.456,39
PASSIVI							
Titolo I	0,00	39.126,87	331.916,08	334.388,83	791.279,77	5.270.801,52	6.767.513,07
Titolo II	22.630,33	0,00	68.795,10	95.856,11	707.579,51	1.592.302,46	2.487.163,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	357.847,58	83.762,93	40.447,62	46.991,66	77.776,29	598.470,65	1.205.296,73
Totali Passivi	380.477,91	122.889,80	441.158,80	477.236,60	1.576.635,57	7.461.574,63	10.459.973,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 66.093,75 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO		
	2016	2017	2018
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			66.093,75
Totale			

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI O SEGNALATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nel prospetto allegato nella Relazione sulla Gestione al Rendiconto della Gestione 2018.

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE PER I SERVIZI ESTERNALIZZATI

Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo Partecipato:	ACQUA NOVARA V.C.O. S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	277.440,54
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	

Servizio:	SERVIZIO RIFIUTI
Organismo Partecipato:	CONSER V.C.O. S.p.A.



Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.368.005,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.368.005,02

Servizio:	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Organismo Partecipato:	VCO TRASPORTI S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	279.935,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	279.935,86

Servizio:	SERVIZI SOCIALI
Organismo Partecipato:	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.247.480,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	

Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	1.247.480,00

Servizio:	GESTIONE TEATRO IL MAGGIORE
Organismo Partecipato:	FONDAZIONE IL MAGGIORE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	62.500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	62.500,00

In caso di costituzione o acquisizione di partecipazioni è stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data : Si precisa che per il 2018 non ricorre la fattispecie.

L'Ente NON ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

NEL CASO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ O ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 26/09/2018, ha approvato l'atto deliberativo di trasformazione del CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO IN CONSORZIO DI AREA VASTA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 1 LETTERA B) E DEGLI ARTICOLI 8,9 E 33 DELLA L.R. PIEMONTE N. 1/2018.

SOCIETÀ CHE HANNO CONSEGUITO PERDITE DI ESERCIZIO

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

I Revisori prendono atto che le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20/12/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/01/2019;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 08/04/2019.

Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Gli agenti contabili sono i seguenti

Interni: Tesoreria, Economo, Farmacia, Ufficio Verbali Polizia Locale, Cassa Teatro, Servizi Demografici, Sportello Unico Edilizia Privata, Biblioteca,

Esterno: Aree di Sosta e n.150 strutture ricettive per imposta di soggiorno.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2018
A Componenti positivi della gestione	33.258.812,20	32.281.759,04
B Componenti negativi della gestione	33.891.411,24	32.077.143,99
Risultato della gestione	-632.599,04	204.615,05
C Proventi ed oneri finanziari	-1.558.254,34	-1.470.983,88
Proventi finanziari	0,00	8,40
Oneri finanziari	1.558.254,34	1.470.992,28
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-2.190.853,38	-1.266.368,83
E Proventi straordinari	5.698.536,00	2.789.041,26
E Oneri straordinari	3.820.201,37	2.390.953,40
Risultato prima delle imposte	-312.518,75	-868.280,97
IRAP	404.930,13	410.930,33
Risultato di esercizio	-717.448,88	-1.279.211,30

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo della gestione operativa di Euro - 1.266.368,83 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 924.484,55 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sussistono proventi derivanti da società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2016	2017	2018
3.567.255,85	5.279.820,76	4.218.854,32

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

		SALDO
PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	<i>Insussistenze del passivo</i>	
5.2.2.01	Insussistenze del passivo	732.681,31
5.2.3	<i>Sopravvenienze attive</i>	
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	2.122,54
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.563.950,49
5.2.4	<i>Plusvalenze</i>	
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	96.766,76
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	53.172,04
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.2.9	<i>Altri proventi straordinari</i>	
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire	0,00
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	340.348,12
TOTALE		2.789.041,26
ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	<i>Sopravvenienze passive</i>	
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	4.186,43
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
5.1.1.03	Rimborsi	0,00
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	0,00
5.1.2	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	801.078,41
5.1.3	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00

m f d

5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pgressi a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pgressi a Famiglie	0,00
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pgressi a Imprese	0,00
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pgressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pgressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	Minusvalenze	
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	1.506.986,64
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	Altri oneri straordinari	
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	78.701,92
TOTALE		2.390.953,40

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

gl M 45. B

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	563.788,44	71.077,41	634.865,85
Immobilizzazioni materiali	105.780.154,95	2.967.673,41	108.747.828,36
Immobilizzazioni finanziarie	3.101.044,92	210.985,30	3.312.030,22
Totale immobilizzazioni	109.444.988,31	3.249.736,12	112.694.724,43
Rimanenze	126.857,06	-8.763,74	118.093,32
Crediti	16.089.753,94	-270.201,75	15.819.552,19
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.213.893,10	1.077.643,05	10.291.536,15
Totale attivo circolante	25.430.504,10	798.677,56	26.229.181,66
Ratei e risconti	129.759,63	-4.014,08	125.745,55
Totale dell'attivo	135.005.252,04	4.044.399,60	139.049.651,64
Passivo			
Patrimonio netto	37.756.305,51	-527.712,92	37.228.592,59
Fondo rischi e oneri	780.713,60	-210.517,73	570.195,87
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	39.849.063,07	-1.215.061,49	38.634.001,58
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	56.619.169,86	5.997.691,74	62.616.861,60
Totale del passivo	135.005.252,04	4.044.399,60	139.049.651,64
Conti d'ordine	12.463.201,72	2.319.071,94	14.782.273,66

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 3.494.625,96 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		Importo
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	-1.279.211,30
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	540.513,08
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	210.985,30
Variazione al patrimonio netto	(=)	-527.712,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
Fondo di dotazione		-74.213.342,82
Riserve		112.721.146,71
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>		6.573.087,11
<i>da capitale</i>		749.853,97
<i>da permessi di costruire</i>		12.719.505,23
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		92.678.700,40
<i>altre riserve indisponibili</i>		0,00
Risultato economico dell'esercizio		-1.279.211,30
Totale patrimonio netto		37.228.592,59

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2018 e alla data del 31/12/2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Il Collegio dei Revisori ricorda che in caso di Fondo di dotazione negativo l'Ente si deve impegnare ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	1.279.211,30
Totale	1.279.211,30

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	95.000,00
Fondo perdite società partecipate	20.000,00
Fondo TFM Sindaco	13.014,75
Fondo per manutenzione ciclica	0,00
Fondo per altre passività potenziali probabili	442.181,12
Totale	570.195,87

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 81.649,29 (riferite principalmente ad alienazioni di diritti reali e rimozione vincoli) e contributi agli investimenti per Euro 62.535.212,31 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche (Euro 56.670.403,57) e da altri soggetti (Euro 5.864.808,74).

L'importo al 01/01/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 890.863,99 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio osserva che, stante la numerosità degli agenti contabili esterni "strutture ricettive" dovute al grande flusso turistico che determina un importo rilevante della relativa imposta di soggiorno per le entrate comunali, occorre implementare un sistema di controllo interno volto a verificare che le somme dichiarate e riscosse dai vari agenti contabili coincidano con l'effettivo numero dei turisti assoggettati al tributo.

Si richiama inoltre l'attenzione sui rilievi di cui a pagina 48.

Per quanto riguarda la certificazione ex art.11 c.6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (crediti e debiti reciproci verso le società partecipate e controllate), il Collegio ha rilevato con proprio verbale n.5/2019 che la Società Acqua Novara VCO SpA, alla data odierna, non ha ancora provveduto a rilasciare la predetta certificazione.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Collegio di Revisione

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e

invita

l'Ente a utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato possibilmente dopo la verifica degli equilibri dell'esercizio 2019.

Verbania, 8 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

OSCAR ROSSO

ROBERT BRAGA

ALESSANDRO DE FAVERI

